

Consiglio comunale a Galatro

L'Arpacal: la differenziata ha superato il 50 per cento

La cittadina termale è la quarta tra le più "virtuose" della Piana

Umberto di Stilo
GALATRO

Seduta del consiglio comunale preceduta da una ampia "informativa" sulla situazione delle Terme, sui contrasti con l'attuale gestore e sulla Fondazione che col prossimo anno dovrà gestire la struttura termale.

Il civico consesso con voto unanime ha aderito al Piano di Sviluppo Rurale della Regione Calabria ed ha approvato il programma "La valle dei fiumi" che interessa sette comuni (Galatro, Feroletto della Chiesa, Maropati, Laureana, Giffone, Serrata e San Pietro di Caridà) e vede capofila proprio il comune di Galatro.

Approvati anche il regolamento di contabilità e quello della raccolta differenziata "porta a porta".

Non sono mancate, però, le polemiche e i toni accesi soprattutto quando si è discusso su argomenti di natura economica e, in particolare, sulle variazioni ed assestamento generale del bilancio.

Al momento del voto e dopo un serrato dibattito, i tre consiglieri dell'opposizione (Nicola Marazzita, Fortunato Lucia e Francesco Migali) hanno abbandonato l'aula.

In apertura di seduta il sindaco Carmelo Panetta ha informato il consiglio che l'Arpa-



Carmelo Panetta. Il sindaco soddisfatto per la differenziata

cal ha inserito Galatro al quarto posto della graduatoria tra quelli più virtuosi di tutto il comprensorio della Piana con il 50,52% di raccolta differenziata. «Un dato confortante – ha detto il primo cittadino – ma che può e deve migliorare».

Da parte sua il capogruppo Pasquale Simari, dopo aver riferito sulla situazione relativa all'acquisizione nella piena proprietà del Comune della struttura termale, ha informato il consiglio che, in merito alla dibattuta questione delle *royalties* dovute dalla società che ha realizzato la centrale elettrica sul Fermano, Galatro è inclusa nel bacino del Mesima (comprendente 41 comuni) e che è già stata avviata la procedura di riscossione e di ingiunzione di pagamento.

Il consigliere di opposizione Francesco Migali, tra l'altro, ha rinnovato la richiesta di dotare la sala consiliare di un registratore per memorizzare i dibattiti che caratterizzano le sedute consiliari. ◀